



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 73

OGGETTO:

Approvazione del Piano di gestione di aree demaniali ricadenti nel comune di Carignano (TO), ai sensi dell'art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Po

L'anno duemilaventuno il giorno nove del mese di dicembre alle ore 17.30, presso la sede operativa di Cascina Vallere – C.so Trieste 98 - Moncalieri si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, nelle persone di:

PRESENTI	ASSENTI
ROBERTO SAINI (Presidente)	
	UGO BALDI
MATILDE CASA	
ALICE CERUTTI	
	LIBERO FARINELLI
	LUCA FERRARI
ANDREA MANDARINO	
LAURA POMPEO	
DANIELE RONCO	

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore dell'Ente, dott. Daniele Piazza, in qualità di segretario.

Assiste il dott. Dario Zocco, assistente alla direzione.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente;

premessi che:

- l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese ha la competenza, ai sensi della legge regionale n. 19/2009 (e s.m.i.), sulla Zona di Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1110017 "Lanca Santa Marta (Confluenza Po-Banna)" e sul Parco naturale del Po piemontese;
- immediatamente all'esterno del Parco naturale del Po piemontese l'vi sono terreni ricadenti nella ZSC e ZPS IT1110017 "Lanca Santa Marta (Confluenza Po-Banna)", individuati al Catasto Terreni sui Foglio 6 del Comune di Carignano, come risulta dalla Tabella riassuntiva che segue:

Comune	Foglio	Particella	Superficie (m ²)	Titolarità
Carignano	6	s.n.	39.325	Acque esenti da estimo

- la citata L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) prevede all'art. 7, comma 1, lett. a), che i soggetti gestori delle aree protette perseguano, tra le finalità di carattere generale, quella di tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;
- in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 2, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) la Regione Piemonte, "...in attuazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e delle disposizioni nazionali in materia, garantisce, il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente e, all'occorrenza, il ripristino degli habitat naturali e delle specie di flora e di fauna selvatiche di interesse comunitario indicati nell'Allegato A, B, D ed E del D.P.R. 8/9/1997, n. 357 (e s.m.i.)";

considerato che l'Ente-Parco può chiedere in concessione gratuita aree del demanio idrico pertinenze fluviali ai sensi dell'art. 115, comma 3 del D.l.gs 152/2006, che recita: "Per garantire le finalità di cui al comma 1 (assicurare il mantenimento o il ripristino della vegetazione spontanea nella fascia immediatamente adiacente i corpi idrici, con funzioni di filtro per i solidi sospesi e gli inquinanti di origine diffusa, di stabilizzazione delle sponde e di conservazione della biodiversità da contemperarsi con le esigenze di funzionalità dell'alveo), le aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque possono essere date in concessione allo scopo di destinarle a riserve naturali, a parchi fluviali o lacuali o comunque a interventi di ripristino e recupero ambientale. Qualora le aree demaniali siano già comprese in aree naturali protette statali o regionali inserite nell'elenco ufficiale previsto dalla vigente normativa, la concessione è gratuita";

dato atto che l'Ente-Parco dispone già, a titolo di concessione demaniale, di alcune aree del demanio idrico regionale in altri comuni, nelle quali ha già messo in atto azioni di riqualificazione naturalistica e conservazione della biodiversità;

visto il "Progetto di gestione di aree demaniali nel comune di Carignano", redatto anche ai sensi dell'art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico, predisposto dall'Ufficio tecnico dell'Ente-Parco, composto dai seguenti elaborati, custoditi presso l'archivio dell'Ente stesso e che, ancorché non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono tuttavia parte integrante:

- Relazione tecnica;
- Allegato fotografico;

ritenuto di approvare il suddetto progetto di gestione e di dare mandato al direttore dell'Ente, in qualità di responsabile del procedimento, di presentare alla Regione Piemonte – Ufficio Tecnico Regionale Metropolitano di Torino, in nome e per conto dell'Ente stesso, istanza di concessione

demaniale gratuita ai sensi dell'art. 115, comma 3 del D.lgs. 152/2006, relativamente all'area demaniale – pertinenza idraulica sopra descritta, con il compito di seguirne le fasi attuative, secondo le modalità sopra specificate;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore *ad interim* dott. Daniele Piazza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

a voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

d e l i b e r a

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare il “*Progetto di gestione di aree demaniali nel comune di Carignano*” redatto anche ai sensi dell'art. 32 del Piano di Assetto Idrogeologico, predisposto dall'Ufficio tecnico dell'Ente Parco, composto dagli elaborati elencati in premessa custoditi presso l'archivio dell'Ente stesso e che, ancorché non materialmente allegati al presente atto, ne costituiscono tuttavia parte integrante;
2. di dare atto che le suddette aree sono identificate al Catasto Terreni sul Foglio 6 del Comune di Carignano;
3. di dare mandato al direttore dell'Ente, in qualità di responsabile del procedimento, di presentare alla Regione Piemonte – Ufficio Tecnico Regionale Metropolitano di Torino, in nome e per conto dell'Ente stesso, istanza di concessione demaniale gratuita ai sensi dell'art. 115, comma 3 del D.lgs. 152/2006, relativamente all'area demaniale – pertinenza idraulica sopra descritta, con il compito di seguirne le fasi attuative, secondo le modalità specificate.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

Allegato: *Progetto di gestione di aree demaniali nel comune di Carignano*.

Letto, confermato e sottoscritto (*con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*)

IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
EUGENIO TIMO

IL SEGRETARIO
DANIELE PIAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione **n.73** è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it a far data dal **23 dicembre 2021**

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

IL DIRETTORE *ad interim*
DANIELE PIAZZA

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Diventata esecutiva il **2/1/2022**